

DOMICILIO

Differenza tra residenza e domicilio

È molto comune confondere e accomunare i due termini, ma c'è una sostanziale differenza tra domicilio e residenza:

- La **residenza** di una persona è nel luogo in cui ha la dimora abituale e coincide con il Comune dove il soggetto è iscritto anagraficamente. (art. 43 del Codice Civile)
Per cambiare la residenza è necessario fare richiesta all'Anagrafe del Comune dove si vuole stabilire la nuova residenza.
Il certificato di residenza può essere richiesto all'Anagrafe del Comune di residenza, la residenza può essere autocertificata.
- Il **domicilio** di una persona è nel luogo in cui essa ha stabilito la sede principale dei suoi affari e interessi. (art. 43 del Codice Civile)
Il domicilio può non coincidere con la residenza.
Un cittadino può ad es. avere la residenza a Roma (quindi iscritto all'Anagrafe del Comune di Roma) ma avere il domicilio a Casalgrande perchè i suoi principali interessi e affari sono a Casalgrande, ad es. svolge la sua attività lavorativa a Casalgrande.
La scelta del domicilio non segue nessuna formalità e cioè non è prevista nessuna registrazione pubblica di domicilio.
Non esiste un certificato di domicilio, dunque il Comune conosce e registra solo la tua residenza. Ci sono però dei casi in cui potresti aver bisogno di **dichiarare il tuo domicilio**. I casi sono tantissimi e dipendono dalla situazione personale di ognuno: può chiedertelo per esempio l'azienda per cui lavori, l'ASL, ecc.

Se richiesta una attestazione di domicilio la stessa può essere dichiarata attraverso l'autocertificazione (vedi a fine pagina) , ossia una dichiarazione sostitutiva con cui si dichiara, sotto la propria responsabilità, di avere domicilio presso uno specifico indirizzo.

Si ricorda che il domicilio può essere dichiarato attraverso la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà solo dai cittadini italiani e comunitari.